

GRIMANI

/ Ho inteso, che don Giovanni dal Bosco, monaco Celestino francese, è andato per ordine di V.S.R<sup>ma</sup> con le galere del G.Duca di Toscana. Del che maravigliato grandemente, et come Protettore, ne ho dato avviso à Nro Sign<sup>re</sup> il quale mi ha detto non saperne niente, et che io scrivesse à V.S.R<sup>ma</sup> domandandogli con che autorità lei habbia permesso, che un monaco, professo vada così lontano senza licenza de suoi superiori. Ma à me piu di tutto dispiace, che questo è un monacho di vita libera, et che darà piu scandalo, che edificatione. Et hora in particolare stava in Bologna contra l'obedienza del suo Generale. Onde conveniva almeno pigliar'informatione da noi delle qualità de nostri sudditi. Io desidero grandemente servire al Serenissimo Duca, ma vorrei servirlo bene, come harei fatto, se fusse stato ricercato, con dargli monaci di spirito et prudenza, che havessero fatto il servitio di Dio, et di sua  
15 altezza con honore della religione, et de superiori di quella.

---